



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

n° 09/2018

IL DIRETTORE f.f.

VISTI:

- il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;
- la Legge 394/91, “Legge Quadro sulle Aree Protette”;
- il Piano per il Parco, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;
- l’istanza, prot. n. 549 del 08/02/2018, inoltrata a questo Ente dal Sig. CAPUTI Vittorio, C.F. CPT VTR 70T 05H 645N, in qualità di proprietà esclusiva, per l’installazione di un pergolato in aderenza ad una casa rurale esistente facente parte di un centro aziendale zootecnico sito in agro di Ruvo di Puglia alla c.da Castel di Coppe, su terreni censiti in catasto al fg. 126, p.lle 103 e 153, ricadenti in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano per il Parco;
- l’esito dell’istruttoria effettuata dagli uffici dell’Ente, dalla quale si rileva che:
 - l’intervento proposto riguarda la realizzazione di un pergolato in aderenza ad una casa rurale esistente, edificata alla fine degli anni novanta e facente parte della Masseria di Coppa. Il pergolato, delle dimensioni di 4,00 x 6,00 ed altezza massima di 3,00 ml, è finalizzato a proteggere l’ingresso, sarà in struttura lignea su pedana e con sovrastanti teli ombreggianti dotati di rullo avvolgitore; si propone altresì il tamponamento laterale del pergolato con superfici trasparenti in pvc e pannelli in legno;
- la nota prot. n. 1063 del 06/03/2018 con cui questo Ente ha richiesto documentazione integrativa e, relativamente all’ipotesi di tamponamento laterale del pergolato con superfici trasparenti in pvc e pannelli in legno, ha espresso preliminarmente, ex art. 10-bis della L. 241/90, parere negativo poiché non ricorrente nella tradizione storica locale e non propriamente afferente alla definizione di pergolato;

CONSIDERATO che:

- Da verifiche d’ufficio l’area oggetto d’intervento ricade:
 1. in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano per il Parco, secondo il Piano del Parco Nazionale dell’Alta Murgia;
 2. all’interno del p.SIC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta";
 3. all’interno dei seguenti B.P. e U.C.P. di cui al P.P.T.R. Puglia:
 - 3.1 B.P. 142, lett. F, parchi nazionali;

-L’intervento proposto relativo a lavori pertinenziali a manufatti edilizi esistenti all’interno di un centro aziendale, pur inserendosi in un contesto ambientale di pregio e prossimo ad aree ad elevata naturalità, non determinerà incidenze significative e dirette su superfici ad habitat, interessando la relativa superfici improduttiva aziendale, già modificata;



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

-l'art. 8 (c.7 e c.8) delle N.T.A del Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ammette interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro conservativo e di ristrutturazione edilizia, purché nel rispetto delle tipologie, dei materiali e delle tecnologie costruttive della tradizione storica locale;

- con nota prot. n. 1063 del 06/03/2018 questo Ente, relativamente all'ipotesi di tamponamento laterale del pergolato con superfici trasparenti in pvc e pannelli in legno, ha espresso preliminarmente, ex art. 10-bis della L. 241/90, parere negativo per le motivazioni sopra richiamate;

- che relativamente alla predetta comunicazione inerente la realizzazione dei tamponamenti laterali, nei termini prescritti per legge, non è pervenuta alcuna osservazione scritta e pertanto il parere negativo reso a riguardo da questo Ente è da intendersi definitivo;

RITENUTO, altresì, di dover esprimere il *parere ai fini della valutazione d'incidenza*, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii, come di seguito:

L'intervento non determinerà incidenze significative e dirette, né sottrazione ed alterazione di habitat e disturbo alle specie connesse agli stessi, riguardando la superficie pertinenziale già modificata di un manufatto esistente all'interno di un centro aziendale;

esprime parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001,

**e rilascia il
NULLA OSTA**

Al Sig. CAPUTI Vittorio, C.F. CPT VTR 70T 05H 645N, in qualità di proprietà esclusivo, per l'installazione di un pergolato in aderenza ad una casa rurale esistente facente parte di un centro aziendale zootecnico sito in agro di Ruvo di Puglia alla c.da Castel di Coppe, su terreni censiti in catasto al fg. 126, p.lle 103 e 153, ricadenti in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano per il Parco e secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. Istanza di nulla osta;
2. Titolo di proprietà e documento di riconoscimento della Ditta istante;
3. Relazione tecnica asseverata di opere edilizie;
4. Relazione fotografica;
5. Matrice di Screening;
6. Estratto di mappa e visure catastali;
7. Tav. 1 Stralcio di P.R.G., catastale, Stralcio PRG e IGM, planimetria aziendale, stato di fatto e di progetto;



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

Il tutto a condizione che:

1. Non si realizzino i tamponamenti laterali del pergolato (superfici trasparenti in pvc e pannelli in legno), giusta comunicazione prot. n. 1063 del 06/03/2018 di questo Ente;
2. Siano utilizzate tecnologie tali da garantire la reversibilità dell'intervento;
3. Non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione e/o dormitori di avifauna di interesse conservazionistico;
4. Siano preservati i muretti a secco presenti e contermini all'area d'intervento;
5. In fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali, ovvero mezzi gommati, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea;
6. I materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;
7. A fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.
8. Siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;
9. Siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.

- Il presente provvedimento non sostituisce ogni altra autorizzazione, nulla osta, provvedimento e/o atto di assenso previsto per legge e non esonera il proponente dall'acquisizione degli stessi prima dell'inizio dei lavori;

- Copia del presente provvedimento è inviata:

1. al Sig. Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
2. al Raggruppamento Carabinieri Parco, Reparto Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004;
3. alla Città Metropolitana di Bari, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.

Gravina in Puglia, 23/03/2018.

Il Responsabile del Servizio

Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

Il Direttore

Prof. Domenico Nicoletti

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

(sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)